



02/01/2002 - Fonte: Redazione - Link: www.oxybar.it

OSSIGENO: al bar, una serata per respirare

L'ossigeno, ultima tendenza dei locali alla moda, altri non è che un occhio di riguardo per la nostra salute. Nata dall'idea di due imprenditori italiani, Paolo Zanatta e Davide Michelotto, quattro anni fa, quando cominciarono a proporre ad alcuni locali e discoteche una macchina che permette di respirare ossigeno aromatizzato. Oggi l'apparecchio, di ispirazione americana ma di importazione svizzera, è diventato uno degli elementi fondamentali dei cosiddetti "Oxybar", locali pensati per restituire purezza ed equilibrio al corpo ed alla mente. Gli Oxybar si pongono come obiettivo quello di rivoluzionare il concetto tradizionale di bar, realizzati, come sono, intorno al concetto principe di respirare ossigeno puro al 96%, per di più aromatizzato a seconda dell'effetto che si vuole ottenere. L'ossigeno è inoltre un'efficace cura per diverse malattie: dall'ulcera, alle malattie delle ossa, ai disturbi circolatori e addirittura alla sordità. In questo modo, oggi, diventa un modo per migliorare la qualità della vita. "Il metodo è già usato in numerose catene di locali americani e canadesi – ha precisato Paolo Zanatta – ma mentre lì usano bombole di ossigeno, qui in Italia, dove le bombole sono ammesse solo negli ospedali, utilizziamo un concentratore che aspira aria dall'esterno e tramite dei setacci molecolari separa l'ossigeno dagli altri gas. L'ossigeno così purificato viene fatto passare attraverso acqua aromatizzata con oli essenziali ed elementi naturali che importiamo per lo più dalla Svezia". La scelta per gli aromatizzanti poi può cadere tra il "Twister" energizzante, lo "Smile" alla menta piperita e sandalo che stimola la creatività, l'euforizzante "Dry Shot" con ginepro ed il "Sunrise" rilassante per combattere la depressione. L'idea è quella di inserire questo macchinario all'interno di locali dove, al posto degli alcolici si servano cocktail centrifugati di frutta e verdure o drink energetici ricchi di sali minerali, dove il fumo sia naturalmente vietato, e dove per gustare le prelibate pietanze di un menù esclusivamente macrobiotico si spengano i cellulari. In Giappone, come sempre all'avanguardia in fatto di ultime tendenze, è possibile ossigenarsi anche per strada dove, sono state messe a disposizione le bombole: basta un quarto d'ora di ossigeno ogni 10 giorni per purificarsi dall'inquinamento. **www.oxybar.it**